

Università degli Studi di Firenze

Corso di Laurea in Ottica e Optometria

Due laureate nella sessione di luglio all'IRSOO di Vinci

17 Luglio 2015

Nella sessione di tesi in Ottica e Optometria tenutasi presso l'IRSOO di Vinci (FI) **venerdì 17 luglio** si sono laureate le studentesse **Anila Fetiù** e **Manuka Alma**.

La commissione di tesi era composta dal presidente del CdL Dott. Stefano Cavalieri e dai docenti Farini Alessandro, Fini Lorenzo, Mannucci Alfredo, Mencucci Rita, Meucci Riccardo, e Pratesi Riccardo.

Di seguito la presentazione dei due elaborati:

ANILA FETIU

Titolo tesi: *"Corneal Collagen Cross-linking per cheratocono con ionoforesi: risultati a medio termine"*.

Relatore: Rita Mencucci.

Nello studio sono stati esaminati 12 pazienti sottoposti al trattamento Cross-Linking con ionoforesi (CXL-ionoforesi) in termini di curvature corneali, pachimetria, aberrazioni ad alto ordine (Coma), astigmatismo e acuità visiva corretta.

Tramite l'esame microscopico confocale sono state valutate la densità cellulare stromale anteriore, la profondità di demarcazione e le eventuali presenze di edemi e di segni infiammatori.

Questo studio ha analizzato, in pazienti con cheratocono evolutivo trattati con CXL-ionoforesi, la variazione post-trattamento dell'acuità visiva, degli indici cheratometrici, della pachimetria corneale, dell'astigmatismo e delle aberrazioni di alto ordine utilizzando la Scheimpflug camera, e le modifiche morfologiche corneali utilizzando la microscopia confocale.



ALMA MANUKA

Titolo tesi: *"Cheratoplastica endoteliale automatizzata con stripping della Descemet"*.

Relatore: Rita Mencucci.

Scopo del lavoro era quello di valutare il risultato visivo, le aberrazioni di alto ordine e la sensibilità al contrasto, prima e dopo cheratoplastica endoteliale automatizzata con stripping della Descemet (DSAEK). Lo studio prospettico è stato condotto in 12 occhi di 11 pazienti sottoposti a DSAEK per distrofia endoteliale di Fuchs o cheratopatia bollosa pseudofachia, con o senza facoemulsificazione simultanea e impianto di lente intraoculare. Acuità visiva, rifrazione, aberrazioni corneali e sensibilità al contrasto sono stati misurati prima dell'intervento e sono stati poi confrontati con i dati rilevati dopo 1 settimana, 1 mese e 3 mesi dall'operazione. I risultati hanno confermato che l'acuità visiva e la sensibilità al contrasto migliorano gradualmente dopo l'intervento di DSAEK e che le aberrazioni di alto ordine sono un fattore limitante della qualità della visione.